

SALSOMAGGIORE

# Progetti del cuore Tanti sponsor per il pulmino per gli anziani

L'assessore Pigazzani: «Non avremmo potuto acquistarne uno nuovo, ma grazie alla generosità di numerose aziende e cittadini abbiamo rinnovato il comodato d'uso»



PULMINO Sindaco e assessore con gli sponsor dell'iniziativa.

**EGIDIO BANDINI**

■ Si è rinnovato il comodato d'uso gratuito fra il Comune di Salso e «Progetti del cuore» per il mezzo destinato al trasporto sociale delle persone in difficoltà. Soddisfazione da parte di Giorgio Pigazzani, assessore ai Servizi sociali: «Già cinque anni fa - ha detto Pigazzani - ci siamo ritrovati nell'impossibilità di sostituire il mezzo di proprietà del comune per il trasporto di anziani, disabili e persone in difficoltà. Il veicolo era usurato, ma le norme che ridefinivano la possibilità da parte delle amministrazioni locali di rinnovare il parco dei mezzi di trasporto, ci im-

pedivano di fatto l'acquisto di un nuovo automezzo, dal momento che anche il veicolo per il trasporto sociale era assimilato alle auto blu. Così - ha proseguito l'assessore - grazie alla generosità di numerose aziende, di esercizi e di imprese del territorio, oltre a quella di singoli cittadini salsoesi, abbiamo stipulato il primo comodato d'uso gratuito con i "Progetti del cuore" per un nuovo automezzo destinato al trasporto sociale. Oggi - ha concluso Pigazzani - alla luce della bontà di quella scelta, che ha consentito a moltissimi nostri concittadini in difficoltà, perché anziani, disabili o semplicemente in situazioni di fragilità di utiliz-

zare questo mezzo, rinnoviamo l'accordo con i "Progetti del cuore" per il comodato d'uso di un nuovo veicolo grazie, anche questa volta, alla generosità di imprenditori, commercianti, professionisti, esercenti e di tanti semplici cittadini del nostro territorio ai quali va, da parte mia e di tutta l'amministrazione, la riconoscenza più sincera e la speranza che in futuro chi è meno fortunato possa ancora contare su di loro, come oggi».

Un grazie agli sponsor è venuto anche dal sindaco Filippo Fritelli e dal rappresentante di "Progetti del cuore" Luigi Dazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fiera del Ringraziamento Domenica il giorno della festa

■ E' tutto pronto per la tradizionale festa del Ringraziamento per i frutti della terra, in programma domenica, che da quest'anno è stata denominata «Fiera del Ringraziamento», per ottemperare più facilmente le nuove disposizioni relative alla sicurezza pubblica. L'evento, promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con la parrocchia di Sant'Antonio, prevede varie attrazioni e intrattenimenti con bancarelle commerciali, hobbistiche e volontariato. Gli spazi riservati alle bancarelle commerciali che verranno posizionate in viale Matteotti saranno ventotto. Sarà presente anche uno stand della Scuola dell'infanzia paritaria Sant'Antonio, una delle scuole più antiche della città per i bambini. Un'attrattiva sempre molto apprezzata e desiderata dai ragazzi è «Pompieropoli», a cura dell'Associazione nazionale vigili del fuoco del Cn - Sezione di Parma. Quest'anno l'elemento caratterizzante la fiera sarà la trebbiatura del mais con una antica trebbiatrice in legno messa in azione da una Landini; l'iniziativa spettacolare è frutto dell'impegno del Gruppo MotoAratura di Marzano, sempre molto attivo e sempre fedele all'appuntamento di Sant'Antonio. In via Affanni saranno esposti i loro trattori, a simboleggiare l'attività agricola del territorio. La messa delle 10 darà il via alla giornata, con i ragazzi che dal sagrato porteranno ai piedi dell'altare i cesti con la frutta e la verdura. Un altro punto di forza della fiera è Giuseppe Berziera, che espone attrazioni di propria costruzione per la gioia di tanti ragazzi. Non mancheranno caldarroste, vin brulé e torta frita che saranno a disposizione davanti al locale del Circolo Anspi Sant'Antonio. La manifestazione, alla quale parteciperà anche la Coldiretti, mobilita davvero molte persone della cittadinanza e del circondario.

s.l.

s.l.

## Parola Don Guglielmoni intervistato da Tv 2000

■ Il due novembre, ricorrenza dei defunti, Tv 2000 ha invitato don Luigi Guglielmoni, parroco di Sant'Antonio, per un'intervista in diretta ed è la prima volta che avviene per la Diocesi fidentina. La televisione della Cei ha chiesto la collaborazione del parroco di Sant'Antonio in seguito alla pubblicazione insieme a Fausto Negri di un libro, dal titolo: «Cristo mia speranza. Proposte di omelie per le esequie», che ha la prefazione del vescovo monsignor Ovidio Vezzoli. Nell'intervista don Luigi è parso solido nelle convinzioni di fede e convincente nella comunicazione. Tante persone hanno riconosciuto don Luigi e hanno telefonato con piacere in parrocchia e a lui stesso, complimentandosi per l'iniziativa. Anche i responsabili di Tv 2000 sono stati molto contenti della partecipazione in diretta e hanno promesso di richiamarlo. Nella stessa giornata il quotidiano Avvenire, nella pagina dedicata alla Chiesa, ha dedicato un'ampia presentazione del libro delle omelie e di un'altra pubblicazione edita con Fausto Negri, dal titolo «Realtà ultime. Morte, giudizio, inferno, paradiso», da pochi giorni in libreria. Si tratta di una raccolta delle catechesi di Papa Francesco.

**SEMINARIO**

### Linda Thomas e Anna Mattei

■ Linda Thomas sarà per la prima volta a Salso per un seminario dal titolo «Trasformiamo la pulizia degli ambienti in un atto d'amore». Si tratta del secondo appuntamento organizzato dall'Associazione per la pedagogia steineriana di Fidenza dedicato ad una lettura diversa della quotidianità dopo il seminario tenuto da Anna Mattei, esperta di biografia e arte sociale. Si parte domani con una conferenza serale che apre il seminario di sabato e domenica di Anna Mattei. Sede degli incontri è l'agriturismo di San Genesio. Il 9 gennaio, Linda Thomas terrà una conferenza presso la casa d'oro di Fidenza.



**«PREMIO FEDELTA'»**

### Elio, da 30 anni a Salso

■ Il primo cittadino di Salsomaggiore Filippo Fritelli ha consegnato nei giorni scorsi, presso l'albergo «Il Baistrocchi» di viale Matteotti, il «Premio fedeltà» a Elio Cugnata, di Vittoria (RG), da 30 anni frequentatore della cittadina termale. A Cugnata è stata consegnata la pergamena ricordo e la medaglia che raffigura la statua della «Nostalgia» dello scultore concittadino Cristoforo Marzaroli.

# Sant'Agostino A scuola per scoprire il bello della vita

E' nata 24 anni fa: ora ha più di 260 alunni di primaria e secondaria di primo grado

■ La nostra scuola nasce 24 anni fa. Un gruppo di genitori e insegnanti si chiede: «La scuola può ancora essere, negli anni duemila, un luogo bello, interessante, significativo per i bambini e i ragazzi? Cosa desideriamo prima di tutto per loro?». Dal tentativo di dare una risposta a queste domande nessuno avrebbe mai pensato che potesse nascere una realtà scolastica con più di 260 alunni, scuola primaria e secondaria di primo grado, con un bacino d'utenza che spazia da Fiorenzuola a Fontanello. Un tentativo educativo che in questi anni ha coinvolto e ap-

passionato tanti bambini e ragazzi. Qual è il segreto?

**LA FAMIGLIA**

Il riconoscere la famiglia come primo ambito educativo. Il rispetto e quindi il desiderio di «stare con», creare un rapporto leale, corretto, di stima con le famiglie, ci permette di far sì che i bambini e i ragazzi percepiscano una vera continuità educativa: non vogliamo deleghe, ma un coinvolgimento che fa crescere.

**LA PERSONA**

La scuola è un vero ambito di crescita se c'è un «io» al centro. Tanti «io» irripetibili e unici a cui rivolgersi; allora la scuola è interessante e stimolante per tutti. A scuola ci sto bene! Questo è l'obiettivo che può far superare la fatica dello studio.

**OPEN DAY SABATO**



**Laboratori didattici e assemblee di presentazione**  
ORE 10.30 Scuola primaria  
ORE 11.30 Scuola secondaria di primo grado

**Mini stage**  
E' possibile partecipare alle lezioni contattando la scuola: tel 0524/574639; mail: info@scuolasantagostino.it; www.scuolasantagostino.it

**REALTA'**

Come mantenere viva la curiosità verso tutto che è propria di ogni bambino? La scuola può destare interesse nelle nuove generazioni di oggi? La risposta è sì. Non ci interessa una scuola nozionistica, ma una scuola che, attraverso le diverse discipline, faccia scattare lo stupore per ciò che è bello, vero, buono. Solo così ognuno può percepire lo studio interessante per sé. Un paziente lavoro quotidiano perché, dentro un legame affettivo che si crea con l'insegnante, ognuno sia destinato a conoscere con il cuore e la ragione. Desidero imparare a conoscere me stesso e la realtà perché è interessante! Questa è la sfida della scuola oggi.



**ESPERIENZE** Classi della sant'Agostino sul Pasubio (terza media) e Roma (classe quinta della primaria).

© RIPRODUZIONE RISERVATA